

Bressiaccia, 28 Settembre 2016

CEVO. Dagli impianti sportivi a vocazione turistica alle strade, passando per la sicurezza: il nuovo maxi pacchetto di fondi Odi cambierà volto alla Valsavoire

# Chalet Pineta, la seconda vita inizia dal Parco

## La struttura dismessa ospiterà la sede della Riserva dell'Adamello Reperiti anche 4 milioni per la galleria paramassi sulla provinciale

Lino Febbrari

Una volta chiuse le operazioni nuove scuola primaria, area giochi in Pineta e riqualificazione del campo, l'amministrazione comunale di Cevo si appresta a dare il via a una serie di nuove opere pubbliche che si potranno concretizzare grazie alla decina di milioni di euro derivanti dagli ex fondi Odi, i contributi che annualmente le province autonome di Bolzano e Trento elargiscono ai Comuni confinanti.

**NEL NUTRITO ELENCO** di interventi spiccano in particolare quelli finalizzati a rilanciare il settore turistico di tutta la Valsavoire. «Sport e turismo sarà il binomio al quale punteremo nei prossimi anni - conferma il sindaco Silvio Citroni - . Riqualficheremo la struttura al servizio del campo di calcio, rimetteremo a nuovo lo stesso terreno di gioco, realizzeremo due pareti di arrampicata sportiva, una all'interno, la seconda all'esterno della nostra palestra, e andremo ad acquistare un piccolo trenino, sulla falsariga di quanto hanno fatto anni fa gli amici dell'alta



Il campo da calcio sarà al centro di una radicale opera di restyling

## Nell'«agenda» d'investimenti un radicale lifting sul campo da calcio e il varo di due pareti di arrampicata

Valle, per potenziare la mobilità dei turisti e, insieme a questa operazione, concluderemo l'acquisto di biciclette elettriche per appunto fornire nuove opportunità in futuro ai nostri graditi ospiti». Oltre a ciò in pentola bolle una importante novità per tutta la Valsavoire: il probabile trasferimento della sede del Parco dell'Adamello, da

Breno al piano superiore dello Chalet Pineta. «Stanno lavorando a livello politico in tal senso - afferma Citroni - Credo che sia un'opportunità da non perdere perché costruirebbe il fore all'occhiello per tutta la Valsavoire». Parlando ancora di opere pubbliche, in ballo da qualche anno c'è il progetto di mettere in sicurezza un tratto della Provinciale S4 con la costruzione di una galleria paramassi in località Valzelli: un intervento di circa 4 milioni finanziato anche questo dai fondi ex Odi. A che punto siamo? «A metà ottobre si terrà la conferenza dei servizi - spiega il primo cittadino cevese - La progettazione è stata completata e vedremo in quell'occasione quali suggerimenti emergeranno, ma contiamo davvero per la fine del 2016 di avviare le procedure d'appalto e il prossimo anno poter avviare il cantiere».

In tema di messa in sicurezza del territorio, sempre a Cevo nel 2017 dovrebbero cominciare i lavori per bonificare l'area della Valle dei Mulini (2,7 milioni i fondi a disposizione), dove da decenni è in atto un grave dissesto idrogeologico. •

© IMPRESA ONLINE INFORMATICA

Il rilevamento si dovrebbe svolgere i prossimi 26 e 27 novembre e per preparare la quarta sessione questa sera all'auditorium Mazzoli di Breno si svolgerà l'incontro annuale di aggiornamento, al quale prenderà parte la ricercatrice Alice Brambilla dell'Università degli Studi di Pavia e collaboratrice del Parco Nazionale Gran Paradiso. L'iniziativa viene promossa grazie alla collaborazione del Parco naturale nazionale del Gran Paradiso, che è leader al livello alpino nel monitoraggio e nella conservazione della specie, che solitamente in questa area protetta si salvata per poter ricolonizzare le Alpi ed a supporto del Parco dell'Adamello.

**NELL'OCCASIONE** si farà il punto sulla distribuzione e sullo status di conservazione della specie nell'ambito alpino, anche alla luce di quanto emerso durante il ventitreesimo incontro del Gruppo Stambecco Europa svoltosi nell'ottobre dello scorso anno. L'associazione promotrice invita gli amanti della montagna e la biodiversità alpina a prendere parte al censimento, chi fosse interessato deve contattare Mario Canziani al 3929821897. È pure possibile effettuare l'adozione simbolica e digitale di uno stambecco, che è una forma di sostegno al progetto, consultando il portale internet dell'associazione [www.uomoeterriorioptonatura.it](http://www.uomoeterriorioptonatura.it) LRAM

© IMPRESA ONLINE INFORMATICA